



ANALISI DELLE SEGNALAZIONI DI REAZIONE AVVERSA DURANTE LA PRIMA FASE DELLA CAMPAGNA VACCINALE ANTI COVID-19: ESPERIENZA DI UNA STRUTTURA LOMBARDA.

Laconi E. (1), Capozzi R. (2), Cadamuro G. (2), Zenoni D. (3)

- 1) Università degli Studi di Milano, Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, Milano;
- 2) Università degli Studi di Milano, Scienze del Farmaco, Milano;
- 3) ASST Nord Milano, Direttore UOC Farmacia, Cinisello Balsamo (MI).

INTRODUZIONE E OBIETTIVI



La centralizzazione delle vaccinazioni anti-COVID, nell'ottica di una rapida immunizzazione della popolazione, ha visto il **pieno coinvolgimento delle Farmacie Ospedaliere** portando ad un significativo **incremento delle segnalazioni di sospette reazioni avverse (ADR)**. La gestione centralizzata dell'intero processo ha garantito la totale tracciabilità durante lo stoccaggio, la distribuzione e la rendicontazione dei vaccini. E' stata condotta un'analisi delle segnalazioni in relazione ad un breve lasso temporale finalizzata a far emergere le sintomatologie più frequentemente segnalate.

L'**obiettivo** del lavoro è quello di **far emergere alcune probabili correlazioni di carattere epidemiologico mediante l'analisi delle ADR** pervenute durante la prima fase della campagna vaccinale.

METODI

Sono stati creati due database: uno nel quale sono state registrate tutte le movimentazioni per ogni singola dose di vaccino in entrata e in uscita dal magazzino Farmacia e uno nel quale sono state registrate tutte le ADR (inserite sulla Rete Nazionale di Farmacovigilanza) pervenute da parte di operatori (sanitari e non) e dalle RSA. Le reazioni sono state raccolte nel **periodo 10/01/21-10/02/21**. Nell'analisi sono state considerate solo le reazioni segnalate, per tipologia di ADR, da almeno 8 persone. I dati sono poi stati confrontati con quelli nazionali.

RISULTATI

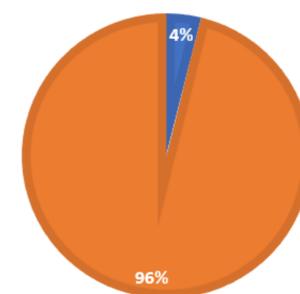
Nel periodo analizzato sono state consegnate **10.451 dosi** e sono state raccolte **78 segnalazioni (0,75 %)** a seguito della **prima (47 segnalazioni, 60,26 %)** e **seconda dose (31 segnalazioni, 39,74 %)** del **vaccino Pfizer**. Tutte le reazioni tranne 3 (3,85 %) sono risultate essere non gravi. I sintomi maggiormente segnalati sono stati: febbre (35), artralgia (27), mialgia (22), cefalea (20), astenia (19), dolore sito iniezione (16), linfoadenopatia ascellare (13), brividi (9), edema sito iniezione (8) e nausea (8). 23 delle 78 segnalazioni riguardano persone che hanno precedentemente contratto l'infezione da Sars-Cov-2.

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

I dati sono stati confrontati con il **report nazionale sulla sorveglianza dei vaccini** pubblicato per lo stesso periodo. Questi risultano in linea per sintomi, tipologia di vaccino, gravità, sesso ed età. Vista la **percentuale non rilevante di segnalazioni pervenute** e la **lieve entità dei sintomi, i benefici legati alla vaccinazione superano i rischi**. Le segnalazioni riportate sono in linea con gli effetti collaterali descritti in RCP. Il **29,49%** delle segnalazioni sono relative a soggetti che in precedenza hanno contratto l'infezione. L'analisi dei dati raccolti in un solo mese evidenzia come il **farmacista ospedaliero** abbia un **ruolo cruciale nella campagna vaccinale** sia nella gestione logistica dei vaccini sia nella gestione delle segnalazioni.

SEGNALAZIONI DI SOSPETTE REAZIONI AVVERSE
10/01/21-10/02/21

■ GRAVI ■ NON GRAVI



■ DONNE ■ UOMINI

